

**Zeitschrift:** Die Schweiz = Suisse = Svizzera = Switzerland : offizielle Reisezeitschrift der Schweiz. Verkehrszentrale, der Schweizerischen Bundesbahnen, Privatbahnen ... [et al.]

**Herausgeber:** Schweizerische Verkehrszentrale

**Band:** - (1938)

**Heft:** 7

**Artikel:** Il Ticino e l'Esposizione nazionale 1939

**Autor:** Valsangiacomo, Camillo

**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-778678>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

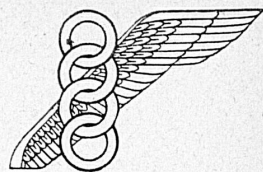
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 14.01.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Al Ticino e l'Esposizione nazionale 1939

Di Camillo Valsangiacomo



« Paese di sole, balcone infiorato della Svizzera, terra di canzoni, di gente allegra e del nostrano bevuto negli originali boccalini di maiolica, delle belle figliole, ecc. ecc. » ecco la definizione che si vuol dare di questo estremo lembo di terra elvetica dove si parla la dolce lingua del sì.

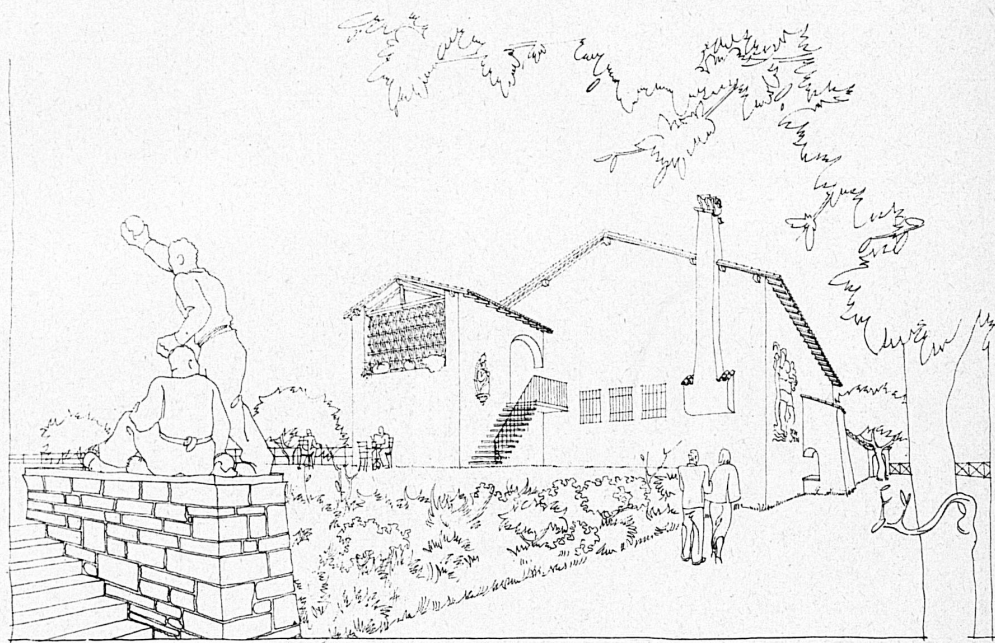
Da tutte le stazioni ferroviarie e negli uffici di viaggio, cartelloni che sono vere sinfonie policrome, richiamano folle di forestieri a godere il tripudio delle fiorite primaverili sospese come magiche apparizioni fra l'azzurro dei laghi e del cielo tersissimo, o a godere il trionfo dell'autunno, quando le vigne echeggiano di lieti canti e mattino e sera stendono sul paesaggio morbidi veli, luci e tinte rapite alla fantasia di un coreografo meraviglioso. A guardare quei cartelloni, a sentire alla radio le melodie vileresche, a leggere certe impressioni di letterati, certo si ha l'impressione che il Ticino sia la terra di Bengodi, dove il suolo rende senza la vanga del contadino e la vita vi trascorre facile e leggera per tutti.

Questo è il Ticino dei forestieri. Un Ticino che incanta con cento e cento malie, una più consolante dell'altra; chè invero sono pochi i paesi al mondo che offrano, in così poco spazio, tanta varietà nella struttura del paesaggio, nell'architettura, nel tenore di vita della sua popolazione, nella vegetazione che accanto ai più rari esemplari della flora nordica allinea quelli della più lussureggiante vegetazione mediterranea. Vallate di pretto carattere alpino, profondamente scavate fra pareti di montagne abissali e impervie, e laghi lucenti come gemme incastonate nel diadema di colli verdeggianti, smaglianti di ville e giardini, su sfondi lontani di cime imbiancate, di guglie e di dorsi dolcemente digradanti verso le ubertose pianure lombarde. Paese di contrasti per eccellenza, insomma: dal clima mite, dall'intensa e costante irradiazione solare, paese ideale per soggiorni di cura, di vacanze, ma anche di studio: basta accennare ai molti monumenti artistici e storici disseminati fin nelle più remote valli.

Ma il Ticino non rappresenta, nella Confederazione svizzera, una entità puramente geografica d'interesse turistico: è qualche cosa di più e di meglio, e cioè una entità culturale e politica d'importanza essenziale per la Svizzera, anzi un elemento senza il quale essa non avrebbe ragione di esistenza come stato federativo e come modello al mondo di stato eterogeneo, saldamente unito, non per sola virtù di tolleranza — che la tolleranza ha sapore di umiliazione — ma per mirabile sforzo di reciproca comprensione fra le stirpi, le con-

fessioni e le lingue che ne sono la prerogativa. Rappresentante della lingua e della cultura italiana, il Ticino ha la missione di mantenere intatte, nel consesso delle genti confederate, quelle peculiarità che sono il suo orgoglio e lo stampo inconfondibile della sua origine. Un Ticino senza questa ambizione, indifferente ad

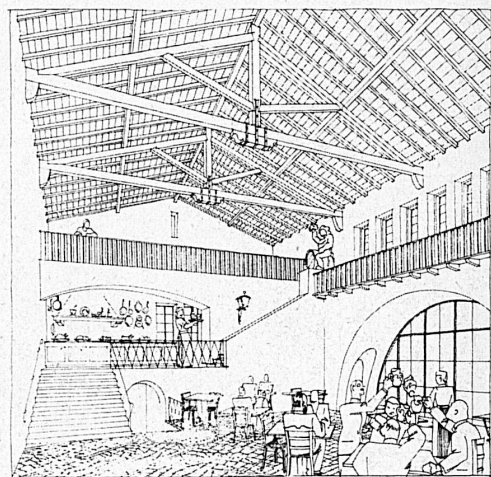
Si può asserire che il Ticino passa un periodo di risveglio che lascia adito alle migliori speranze. Anche nel campo culturale, l'attività editoriale per esempio, ha portato alla luce in questi ultimi anni una quantità di monografie storiche e artistiche, di pubblicazioni letterarie, in prosa e poesia, di cui va ricordata, come



ogni pericolo di infiltrazione che potesse deturparne il sereno volto di terra italiana, oltrechè rinnegare la propria essenza, verrebbe meno a quei principi che costituiscono la più fulgida luce dell'ideale elvetico di pace e fratellanza fra i popoli: tradirebbe insomma sè stesso e la Svizzera.

Conscio di questo suo compito, il Ticino cercherà di tener alto all'Esposizione nazionale il nome della Svizzera italiana. Tutto quanto venne fatto negli ultimi decenni, nel campo economico, ma anche in quello artistico e culturale, è di somma così confortevole, che anche il Ticino sarà una rivelazione per i visitatori dell'Esposizione. Mentre questo Cantone cerca di liberarsi dai lacci di misure economiche che gli avvenimenti europei impongono alla Svizzera ma che, se utili agli altri Cantoni, non lo sono per quello al sud del Gottardo, vanno sorgendo sempre più numerose le iniziative autoctone miranti alla mobilitazione di tutte le forze morali ed economiche del piccolo Paese. La Fiera svizzera di Lugano, le Mostre dell'Artigianato di Locarno e Bellinzona hanno messo in evidenza l'esistenza di industrie e di maestranze capaci, le quali, coadiuvate da opportune misure, sono suscettibili di impensati sviluppi. E che dire delle Mostre d'arte di Locarno, Lugano e Bellinzona, delle feste floreali e della vendemmia?

sintesi di tutta l'opera letteraria ticinese, l'Antologia degli Scrittori della Svizzera italiana, uscita dai torchi dell'Istituto Editoriale ticinese;



ma altre pubblicazioni di valore, oltre all'opera indiscussa di Francesco Chiesa, come le « Notizie sul Cantone Ticino », tre poderosi volumi di Antonio Galli, l'Epistolario di Stefano Francini di Mario Jäggi e i Discorsi di Giuseppe Motta, sono le prove migliori di uno sforzo tendente a valorizzare sempre più il patrimonio culturale della Svizzera italiana. Anche nelle Belle Arti si distingue una eletta schiera di scultori, pittori, silografi e incisori, di cui alcuni

(Continua sulla colonna ritr.)



# HERRLICHE FERIEN



## durchs fröhliche Welschland

### GENFERSEE

Strandbäder - Yacht-, Ruder- und Segelsport - Fischen - Seenachtfeste - Tennis - Golf  
Regionale Ferienabonnemente - Bergbahnen

**Genf** Idealer Ferienort - Wunderbare  
Parkanlagen - Strandbad - Sommerfeste

**Lausanne-Ouchy** Zentrum für Tou-  
risten - Alle Sporte - Prächtiges Strand-  
bad - Golf

**Morges-Gimel** und andere hübsche  
Ferienorte an den Gestaden des Leman

**Vevey und Umgebung**

CHEXBRES. - MONT PÉLERIN  
(1084 m.) - LES PLÉIADES (1400 m.)

**Montreux-Clarens-Territet**

ROCHERS-DE-NAYE (2045 m.)  
CAUX - GLION - LES AVANTS

**ALPEN** Schwimmbäder - Prachtvolle Wälder - Bergtouren - Sonnen-  
und Luftkuren - Alle Sporte - Vorzügliches Klima für Kinder

**Villars b. Bex** (1300 m.)  
CHESIÈRES - ARVEYES - GRYON

**Les Diablerets** b. Aigle (1163 m.)  
**Château-d'Oex** (961 m.) an der MOB

**Leysin** (1440 m.) Der weltberühmte  
Kurort

**Bex-les-Bains** (430 m.) im Rhonetal  
**Lavey-les-Bains** (424 m.) im Rhonetal

**JURA** Herrliche Tannenwälder - Strandbäder - Wanderungen - Golf und  
Tennis - Wunderbares Panorama auf die Alpen - Auto-Rundfahrten

**St-Cergue** b. Yverdon (1043 m.)  
**Vallée de Joux** mit seinen Seen  
(ca. 1000 m.)

**Ste-Croix-Les Rasses** b. Yverdon  
(1091 m.)

**Yverdon-les-Bains** am Neuen-  
burgersee (459 m.)

**Berner Jura** Sehr malerische Land-  
schaft - alte Burgen und Schlösser -  
BIELERSEE

(Fortsetzung)

rückreise innert 10 Tagen oder zur Einzelhinreise am  
Vortag und Rückreise im Extrazug erhältlich. Ab Sta-  
tionen, von denen aus der Extrazug mit fahrplanmäs-  
sigen Zügen erreicht werden kann, werden ebenfalls  
Billette zur Extrazugtaxe ausgegeben.

Auch bei Gesellschaftsfahrten werden zuweilen Bil-  
lette zur Einzelrückreise innert 10 Tagen ausgegeben.  
Die Fahrpreise ab den einzelnen in Betracht kommen-  
den Stationen aus bewegen sich zwischen der angege-  
benen höchsten und niedrigsten Taxe.

Nähere Auskunft über die abgegebenen Billette für  
Extrazüge und für Gesellschaftsreisen (für letztere  
event. Pauschalarrangements) bei den Stationen.

### Observations pour les trains spéciaux et voyages en société

Les prix indiqués sont ceux du voyage aller et retour  
par train spécial, surtaxe pour trains directs comprise.  
Toutefois, dans la plupart des cas, on peut obtenir des  
billets valables pour l'aller par train spécial et pour  
le retour individuel dans les 10 jours, ou, inversement,  
pour l'aller individuel la veille et le retour par train  
spécial. Les gares d'où l'on peut attendre le train  
spécial au moyen des trains ordinaires délivrent aussi  
des billets au prix du train spécial.

Pour certains voyages de société il est également déli-  
vrés des billets valables pour le retour individuel dans  
les 10 jours. Les taxes au départ des gares respectives  
se meuvent entre les prix indiqués ci-dessus.

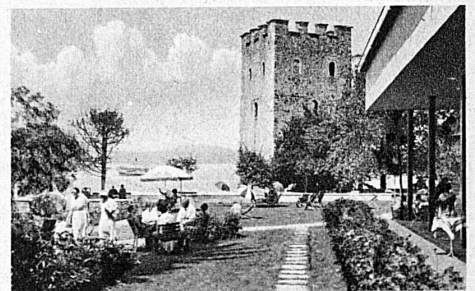
Tous renseignements relatifs aux trains spéciaux et  
voyages de société (pour ces derniers event. aussi  
arrangements à forfait, etc.) auprès des guichets des  
gares.

### Il Ticino e l'Esposizione nazionale 1939 (Continuazione)

noti e ammessi alle mostre nazionali e alle  
più famose rassegne internazionali, come la  
Biennale di Venezia.

Così, in pieno fervore di iniziative, il Ticino  
si presenterà alla grande manifestazione na-  
zionale di Zurigo nel 1939. Dato il carattere  
tematico dell'Esposizione, per cui non ven-  
gono assegnate sezioni speciali ai singoli  
Cantoni, è difficile di poter dare qui un'idea  
di ciò che sarà la visione offerta dal Ticino  
nel suo complesso. Questo è certo: che nella  
sezione Patria e popolo, destinata a ricreare,  
con allettanti e nuovi mezzi illustrativi, il  
volto della Svizzera, nelle sue caratteristiche  
etniche, sociali e politiche, il Ticino rivelerà  
schietta e genuina la sua anima. Eccellenti  
cosa esso è in grado di esporre nei diversi  
reparti industriali e agricoli, del turismo,  
della letteratura e dell'arte.

Purtuttavia, il Ticino avrà un centro suo  
proprio di attrazione, e cioè il Grotto tici-  
nese, costruito secondo i canoni dell'archi-  
tettura tipica locale, con porticati, logge,  
interni rustici, terrazze, pergolati e gioco  
delle bocce: tutto quanto insomma concorre  
a fare di questo ambiente la gioconda sere-  
nità e armonia. Situato sulla riva del lago,  
fornito di tutti i prodotti della cucina e can-  
tina locali, esso è destinato a diventare uno  
dei centri più frequentati dell'Esposizione.  
Sarà un pezzo di vita ticinese, trasportato  
sulle rive idilliche del lago di Zurigo, a  
portarvi il calore dell'anima e della terra  
ticinese: non solo col sapido nostranello  
dei vigneti solatii e coi deliziosi piatti al-  
l'italiana, ma con la presenza di gruppi fol-  
cloristici, nei costumi delle valli, che offri-  
ranno ai visitatori leggiadre collane di canzoni  
rusticane e scintillanti sorrisi di forosette  
ardenti.



Stansstad am Vierwaldstättersee mit seinem  
alten Turm